

SOLUTIONS CAPITAL MANAGEMENT SIM S.P.A.



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA
ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI
AZIONISTI**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Solution Capital Management SIM S.p.A. (di seguito “SCM” o la “Società”) in data 6.12.2016 ha deliberato di porre all’esame e approvazione dell’Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli azionisti – convocata il 12 gennaio 2017 in prima convocazione e il 13 gennaio 2017 in seconda convocazione – gli argomenti menzionati nel seguente ordine del giorno:

Parte Ordinaria

- 1) Revoca del Piano di Stock Option approvato in data 31 maggio 2016;
- 2) Approvazione del nuovo Regolamento del Piano di Azionariato - Stock Option e Stock Grant;
- 3) Politiche di remunerazione e incentivazione;
- 4) Autorizzazione alla Società, nello specifico all’Amministratore Delegato della stessa, a provvedere ex art. 2357 cod. civ. all’acquisto di azioni proprie dalla propria controllante HPS Holding Partecipazioni Societarie S.r.l., entro un termine massimo di 18 mesi prorogabile, con un numero massimo di 60.000 azioni, con un corrispettivo complessivo comprensivo di sovrapprezzo minimo di € 540.000,00 ed un corrispettivo massimo di € 660.000,00. Gli acquisti potranno essere effettuati in qualsiasi momento, in una o più volte, nel rispetto dell’art. 2357, comma 1, c.c.; il prezzo d’acquisto di ciascuna azione verrà fatta al valore di mercato al momento dell’acquisto con un prezzo della singola azione minimo di € 9,00 ed un prezzo massimo di € 11,00.

Parte straordinaria

- 1) Revoca della delega conferita al Consiglio di Amministrazione con assemblea straordinaria del 21 aprile 2016 ad aumentare a pagamento, in una o più volte, in via scindibile il Capitale Sociale per massimi € 800.000,00 comprensivi di sovrapprezzo con scadenza delle delega al 20 aprile 2021, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441 commi 4 e 5 cod.civ.;
- 2) Aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 quinto comma cod. civ. entro il termine ultimo del 31.12.2023 da eseguirsi in una o più tranche, mediante emissione di massime n. 100.000 nuove azioni ordinarie prive dell’indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con regolare godimento dei diritti sociali e amministrativi, da riservare in sottoscrizione dei beneficiari del Piano di Stock Option. Come indicato nel Regolamento del Piano, i beneficiari, al soddisfacimento di determinate condizioni, potranno esercitare il diritto di opzione e sottoscrivere le azioni ad un prezzo pari al valore medio del titolo nel mese di dicembre 2016 così come rilevato dall’AIM ITALIA;

3) Modifiche all'art. 6 dello Statuto della Società.

Vengono, pertanto, qui di seguito fornite le necessarie informazioni affinché possiate pervenire ad un fondato giudizio sull'oggetto delle deliberazioni di cui al predetto ordine del giorno. Per comodità si affronterà puntualmente ciascun argomento all'ordine del giorno.

Parte Ordinaria

1) Revoca del Piano di Stock Option approvato in data 31 maggio 2016

Si comunica che la proposta di revoca del Piano di Stock Option approvato dall'assemblea dei soci del 31.5.2016 scaturisce dalla necessità di sostituire il medesimo con un Piano di Azionariato più ampio, che ricomprenda sia un piano di Stock Option che un piano di Stock Grant, al fine di poter raggiungere con più efficacia l'obiettivo di fidelizzare coloro che siano investiti di funzioni di rilevanza strategica per il conseguimento degli obiettivi aziendali e incentivarli alla valorizzazione della Società.

Sono beneficiari del Piano di Azionariato taluni dipendenti, membri del consiglio di amministrazione e consulenti finanziari con contratto di agenzia, individuati discrezionalmente e insindacabilmente dal Consiglio di Amministrazione avuto riguardo alla rilevanza strategica della rispettiva posizione ricoperta nell'ambito della Società (di seguito i "Beneficiari").

Il Piano di Azionariato prevede l'assegnazione di Opzioni (Piano di Stock Option) e Units (Piano di Stock Grant) che consentono ai Beneficiari, al raggiungimento di determinati obiettivi di performance individuali e societari, e al soddisfacimento delle altre condizioni previste dal Regolamento, l'acquisto di azioni della Società ad un prezzo predeterminato o l'attribuzione delle stesse a titolo gratuito. Il Piano di Stock Option ed il Piano di Stock Grant sono alternativi tra di loro. Al raggiungimento di un livello minimo di performance da parte della Società sarà possibile esercitare le Opzioni, mentre, al raggiungimento di un più elevato livello di performance, le Units saranno convertite gratuitamente in azioni e le Opzioni saranno annullate. Restano ferme in entrambi i casi le performance individuali che i soggetti coinvolti dovranno raggiungere per poter beneficiare del Piano. La Società attuerà quanto previsto con riferimento al Piano di Stock Option, mediante l'aumento di capitale sociale riservato ai Beneficiari del Piano e, con riguardo al Piano di Stock Grant, mediante l'acquisto dalla propria Società Controllante delle azioni proprie da attribuire a titolo gratuito ai Beneficiari del Piano.

Il Regolamento Piano di Azionariato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6.12.2016 (Allegato "1").

2) Approvazione del nuovo Regolamento del Piano di Azionariato - Stock Option e Stock Grant

Al fine di fornirvi ogni elemento utile per la vostra decisione, di seguito verrà illustrato il Regolamento del Piano di Azionariato – Stock Option e Stock Grant, sottoposto alla vostra approvazione.

Gli aspetti principali del Regolamento che si sottopongono alla Vostra attenzione sono:

- i. individuazione dei beneficiari del piano,
- ii. tipologia dei benefici riconosciuti ai beneficiari del piano,
- iii. assegnazione delle Opzioni e delle Units,
- iv. tempistica del piano,
- v. esercizio delle Opzioni e conversione delle Units,
- vi. modalità di esercizio delle Opzioni e conversione delle Units,
- vii. limiti alla circolazione delle azioni,
- viii. eventi riguardanti i beneficiari,
- ix. eventi straordinari,
- x. modifiche al piano e conclusione dello stesso,
- xi. gestione del piano.

i. Individuazione dei Beneficiari del Piano

Come sopra anticipato, i beneficiari del Piano sono i dipendenti, i membri del consiglio di amministrazione e i consulenti finanziari con contratto di agenzia, individuati discrezionalmente e insindacabilmente dal consiglio di amministrazione avuto riguardo alla rilevanza strategica della rispettiva posizione ricoperta nell'ambito della Società in relazione alla valorizzazione della Società. Altri beneficiari potranno essere individuati anche successivamente all'approvazione del Piano.

ii. Tipologia dei benefici riconosciuti ai Beneficiari del Piano

I benefici oggetto del Piano sono: le Opzioni e le Units.

Le Opzioni attribuiscono a titolo gratuito ai Beneficiari, il diritto di sottoscrivere, al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 6.1 e 6.2 del Regolamento, Azioni di nuova emissione della Società al prezzo determinato all'art 4.5 del Regolamento. Ogni Opzione attribuita al Beneficiario assegna allo stesso il diritto di acquistare un'Azione.

Le Units attribuiscono a titolo gratuito ai Beneficiari, il diritto all'assegnazione di Azioni della

Società, al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 6.1 e 6.2 del Regolamento. Ogni Units attribuisce al Beneficiario un'Azione.

Le Opzioni e le Units sono diritti personali, nominativi e non negoziabili (fatta salva la loro trasmissione ai successori *mortis causa* secondo quanto previsto nel Regolamento).

Il numero di Opzioni e il numero di Units offerte a ciascun Beneficiario, saranno discrezionalmente ed insindacabilmente determinati dal consiglio di amministrazione, avuto riguardo alla rilevanza strategica della rispettiva posizione ricoperta nell'ambito della Società in relazione alla valorizzazione della Società. Il numero di Opzioni e il numero di Units potranno essere individuate anche successivamente all'approvazione del Piano.

La Società attuerà quanto previsto con riferimento al Piano di Stock Option, mediante l'aumento di capitale sociale riservato ai Beneficiari del Piano e con riguardo al Piano di Stock Grant, mediante l'acquisto dalla propria Società Controllante delle Azioni da attribuire a titolo gratuito ai Beneficiari del Piano. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di mettere a servizio del Piano di Stock Option – qualora si ritenesse opportuno – l'utilizzo delle azioni proprie eventualmente in portafoglio qualora non fosse eseguito il Piano di Stock Grant.

iii. Assegnazione delle Opzioni e delle Units

L'assegnazione delle Opzioni e delle Units avverrà tramite Lettera di Assegnazione inviata, a mezzo lettera raccomandata A/R presso il domicilio risultante dagli atti societari, dall'Organo di gestione del Piano di cui all'art. 12 del Regolamento al Beneficiario avente il seguente contenuto: i) il numero di Opzioni Assegnate e il numero di Units Assegnate, ii) il periodo temporale di maturazione delle Opzioni e delle Units, iii) gli Obiettivi di Performance Individuali dei Beneficiari e gli Obiettivi di Performance della Società al raggiungimento dei quali le Opzioni si riterranno Opzioni Esercitabili, iv) il prezzo di acquisto delle Azioni in caso di esercizio delle Opzioni, v) le modalità di esercizio del diritto di opzione attribuito, vi) gli Obiettivi di Performance Individuali dei Beneficiari e gli Obiettivi di Performance della Società al raggiungimento dei quali le Opzioni si riterranno annullate e le Units si riterranno Units Convertibili, vii) le modalità di conversione delle Units in Azioni, vi) il Regolamento del Piano.

Il Beneficiario dovrà sottoscrivere per accettazione piena ed incondizionata la Lettera di Assegnazione inviatagli dall'Organo preposto alla gestione del Piano e farla pervenire a mezzo lettera raccomandata A/R alla Società, entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla ricezione della stessa. In assenza di tale accettazione scritta, la Lettera di Assegnazione s'intenderà priva di ogni effetto.

Il Prezzo di Sottoscrizione delle Azioni della Società è pari al valore medio del titolo nel mese di dicembre 2016 così come rilevato dall'AIM ITALIA.

iv. Tempistica del Piano

A partire dalla Granting Date, i Beneficiari riceveranno la Lettera di Assegnazione di cui all'art. 4.1 del Regolamento; decorrerà pertanto un arco temporale di 4 anni fino al 31.12.2020 durante il quale il diritto di esercitare le Opzioni e di convertire le Units non potrà essere esercitato e/o ceduto, a qualunque titolo, per atto tra vivi o *mortis causa*, nemmeno parzialmente, a soggetti terzi. Ogni tentativo di trasferimento o negoziazione, compreso, a titolo esemplificativo, ogni tentativo di trasferimento per atto tra vivi, l'apposizione del pegno o di altro diritto reale, sottoposizione a sequestro o pignoramento, renderà le Opzioni e le Units inefficaci ed esse non potranno più essere esercitate o convertite.

Alla Data di Rilevazione delle performance del 31.12.2020, l'Organo di gestione del Piano rileverà insindacabilmente le performance individuali e della Società di cui all'art. 6.2 del Regolamento e determinerà la maturazione delle Opzioni Esercitabili o delle Units Convertibili.

Dal 1.1.2021 al 31.12.2021 (di seguito "Prima Finestra Temporale"), ciascun Beneficiario potrà esercitare fino ad un terzo delle Opzioni Esercitabili.

Dal 1.1.2022 al 31.12.2022 (di seguito "Seconda Finestra Temporale"), ciascun Beneficiario potrà esercitare fino ad un terzo delle Opzioni Esercitabili.

Dal 1.1.2023 al 31.12.2023 (di seguito "Terza Finestra Temporale"), ciascun Beneficiario potrà esercitare fino ad un terzo delle Opzioni Esercitabili.

Qualora fossero raggiunte le migliori performance per l'assegnazione delle Units, entro il termine di ciascuna delle suddette tre finestre temporali saranno direttamente attribuite ai Beneficiari, nelle medesime percentuali, le Azioni corrispondenti alle Units Convertibili.

v. Esercizio delle Opzioni e conversione delle Units

Le Opzioni potranno essere esercitate e le Units potranno essere convertite, a condizione che, per ciascuna Finestra Temporale:

- i) il Beneficiario del Piano rivesta rispettivamente la qualifica di dipendente, consulente finanziario e membro della Società come indicato nell'art. 2 del Regolamento,
- ii) il Beneficiario non abbia comunicato le proprie dimissioni dalla Società,
- iii) il Beneficiario non abbia rimesso l'incarico di amministrazione,
- iv) il Beneficiario consulente finanziario non abbia esercitato il recesso dal contratto di agenzia,
- v) il Beneficiario non sia stato destinatario di una comunicazione di licenziamento ovvero di revoca dell'incarico di amministratore della Società nel caso in cui il Beneficiario rivesta la qualifica di componente del consiglio di amministrazione della Società, o di recesso e/o risoluzione dal contratto di agenzia qualora il Beneficiario rivesta la qualifica di consulente finanziario.

Fermo restando il rispetto della condizione di cui al precedente art. 6.1, le Opzioni potranno essere

esercitate, o le Units potranno essere convertite, a condizione che SCM raggiunga gli Obiettivi di Performance della Società indicate nella Lettera di Assegnazione e che al contempo i Beneficiari del Piano raggiungano gli Obiettivi di Performance Individuali indicati anch'essi nella Lettera di Assegnazione.

L'organo preposto alla verifica degli Obiettivi di Performance Individuali e della Società durante il Periodo di Valutazione è il consiglio di amministrazione della Società, il quale, alla Data di Rilevazione delle performance, individuata nel 31.12.2020, verificherà e comunicherà a ciascun Beneficiario del Piano, a mezzo lettera raccomandata A/R, una Lettera di Attribuzione avente il seguente contenuto: i) le performance individuali e della Società raggiunte, ii) il numero delle Opzioni Esercitabili, iii) le modalità per esercitare le Opzioni Esercitabili, iv) il Prezzo di Sottoscrizione delle Azioni della Società.

Alternativamente la Lettera di Attribuzione conterrà: i) le migliori performance individuali e della Società raggiunte, ii) il numero delle Units Convertibili, iii) le modalità di conversione delle Units Convertibili.

vi. Modalità di esercizio delle Opzioni e conversione delle Units

Il Beneficiario delle Opzioni maturate, dovrà inviare alla Società la Comunicazione di Conferma, a mezzo lettera raccomandata A/R, entro e non oltre ciascuna Finestra Temporale individuata dall'art. 5.3 del Regolamento, il numero delle Opzioni che intende esercitare e il numero di conto deposito titoli su cui verranno depositate le Azioni sottoscritte.

Ogni Beneficiario potrà esercitare anche parzialmente le Opzioni Esercitabili in ciascuna Finestra Temporale.

Le Opzioni non esercitate alla scadenza di ciascuna Finestra Temporale potranno essere esercitate nella Finestra Temporale successiva.

Qualora alla data di cessazione della Terza Finestra Temporale, il Beneficiario non abbia esercitato le Opzioni mediante l'invio della comunicazione di cui all'art. 7.1, le Opzioni Esercitabili si intenderanno integralmente e definitivamente annullate e non esercitabili.

Ciascun Beneficiario ha diritto a sottoscrivere Azioni della Società in base al numero di Opzioni Esercitabili ad esso spettanti, corrispondendo alla Società il Prezzo di Sottoscrizione, secondo le modalità previste dall'art. 7.6 del Regolamento.

L'esercizio delle Opzioni Esercitabili si intenderà validamente effettuato all'atto della sottoscrizione delle Azioni da parte del Beneficiario e dell'integrale pagamento alla Società del relativo Prezzo di Sottoscrizione, da effettuarsi entro il termine di 7 (sette) giorni lavorativi dalla avvenuta ricezione della Comunicazione di Conferma da parte del Beneficiario, in uno dei seguenti modi: a) assegno circolare; b) ordine irrevocabile ad una banca di procedere al pagamento del Prezzo di

Sottoscrizione.

A seguito dell'esercizio delle Opzioni Esercitabili eseguito dal Beneficiario, allo stesso verranno attribuite il numero delle Azioni corrispondente alle Opzioni esercitate.

Le Azioni da emettere a seguito dell'esercizio delle Opzioni da parte del Beneficiario saranno interamente liberate ed emesse entro il termine di 20 (venti) giorni lavorativi dal versamento del Prezzo di Sottoscrizione da parte del Beneficiario. Resta a tal fine inteso che:

- (i) la Società dovrà emettere le Azioni sottoscritte dal Beneficiario a seguito del valido esercizio delle Opzioni a nome di quest'ultimo;
- (ii) le Azioni di cui al punto (i) *supra*, dovranno essere depositate sul conto deposito titoli indicato dal Beneficiario nella Comunicazione di Conferma cui al punto 7.1 del Regolamento;
- (iii) le Azioni sottoscritte dal Beneficiario daranno diritto al medesimo di godere dei diritti patrimoniali e amministrativi spettanti agli azionisti della Società a partire dalla data di emissione.

Qualora la Società e i Beneficiari raggiungano i migliori *standard di performance* previste per il Piano di Stock Grant, verranno attribuite ai Beneficiari un numero di Azioni corrispondente alle Units Convertibili, utilizzando le azioni proprie della Società, che dovranno essere acquistate dalla Società Controllante.

vii. Limite alla circolazione delle Azioni

I Beneficiari del Piano hanno facoltà di cedere, trasferire e assoggettare a vincoli le Azioni da loro sottoscritte a seguito dell'esercizio delle Opzioni o attribuite a seguito di conversione delle Units secondo le seguenti modalità:

- fino ad un terzo delle Azioni sottoscritte o attribuite dopo il termine di sei mesi dalla loro sottoscrizione o attribuzione;
- fino a due terzi delle Azioni sottoscritte o attribuite dopo il termine di un anno dalla loro sottoscrizione o attribuzione;
- fino al totale delle Azioni sottoscritte o attribuite dopo il termine di 18 mesi dalla loro sottoscrizione o attribuzione.

viii. Eventi riguardanti i Beneficiari delle Azioni

Qualora si verifichi uno dei seguenti eventi prima che siano esercitate le Opzioni o convertite le Units:

- (a) in caso il Beneficiario sia un dipendente:
 - (i) ricezione da parte del Beneficiario di una lettera di risoluzione dal rapporto di lavoro subordinato con la Società per ragioni disciplinari o per giusta causa o giustificato motivo soggettivo; ovvero
 - (ii) consegna alla Società di una lettera di dimissioni da parte del Beneficiario dal

rapporto di lavoro;

(iii) cessazione consensuale del rapporto con il Beneficiario;

(b) in caso il Beneficiario sia un amministratore non dipendente:

(i) revoca per giusta causa dalla carica di amministratore della Società; ovvero

(ii) consegna alla Società di una lettera di dimissioni da parte del Beneficiario dalla carica di amministratore della Società;

(iii) cessazione consensuale del rapporto con il Beneficiario;

(c) in caso il Beneficiario sia un consulente finanziario:

(i) ricezione da parte del Beneficiario di una lettera di risoluzione e/o recesso dal rapporto di collaborazione per colpa e/o altro fatto del Beneficiario; ovvero

(ii) consegna alla Società di una lettera di risoluzione e/o recesso da parte del Beneficiario dal rapporto di collaborazione;

(iii) cessazione consensuale del rapporto con il Beneficiario;

il Beneficiario perderà automaticamente e istantaneamente tutti i diritti relativi alle Opzioni e alle Units, le quali diverranno inefficaci e il medesimo non avrà inoltre diritto a ricevere alcun compenso o indennizzo a qualsivoglia titolo da parte della Società.

La previsione di cui al precedente paragrafo non troverà applicazione nel caso in cui alla cessazione del rapporto di lavoro e/o di collaborazione e/o del mandato di amministratore faccia seguito l'assunzione e/o il conferimento di un mandato come amministratore e/o l'instaurazione di un rapporto di collaborazione del Beneficiario con una società del gruppo di cui fa parte SCM.

Qualora si verifichi uno qualsiasi tra i seguenti eventi:

(i) ricezione da parte del Beneficiario di una lettera di recesso per ragioni economico/organizzative della Società, riconosciute come tali dal consiglio di amministrazione;

(ii) cessazione del mandato di amministratore per ragioni economico/organizzative della Società, riconosciute come tali dal consiglio di amministrazione;

(iii) cessazione del rapporto di collaborazione per ragioni economico/organizzative della Società, riconosciute come tali dal consiglio di amministrazione;

(iv) morte del Beneficiario;

(v) invalidità permanente del Beneficiario tale da non consentire la prosecuzione del rapporto di lavoro e/o di collaborazione e/o del mandato di amministratore;

il Beneficiario interessato (o i suoi successori *mortis causa*) manterrà la titolarità delle Opzioni Esercitabili e delle Units Convertibili alla condizione che uno dei suddetti eventi si verifichi successivamente al 31 dicembre 2018. In tal caso restano comunque valide tutte le altre condizioni

previste nel Regolamento (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, i termini di maturazione e le condizioni di esercizio di cui agli articoli 5.1, 5.2, 5.3 e 6.2 del Regolamento).

Sono in ogni caso fatti salvi accordi particolari che possano essere conclusi con i Beneficiari in occasione della risoluzione consensuale del rapporto degli stessi con la Società.

ix. Eventi straordinari

Qualora venisse promossa un'offerta pubblica di acquisto o un'offerta pubblica di scambio avente ad oggetto azioni della Società, i Beneficiari manterranno il diritto di convertire in Azioni le Units Convertibili e di esercitare le Opzioni Esercitabili secondo quanto sopra previsto. Resta inteso che il consiglio di amministrazione avrà facoltà di concedere ai Beneficiari di convertire anticipatamente (in tutto o in parte) le Units Assegnate o esercitare anticipatamente (in tutto o in parte) le Opzioni Assegnate (anche se non ancora rispettivamente Convertibili ed Esercitabili).

In caso di operazioni straordinarie sul capitale della Società non espressamente disciplinate dal Regolamento, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, fusioni, scissioni, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento di azioni, riduzioni valore nominale delle Azioni per perdite, aumenti del capitale della Società, gratuiti o a pagamento, offerti in opzione agli azionisti ovvero senza diritto di opzione, eventualmente anche da liberarsi mediante conferimento in natura, raggruppamento o frazionamento di azioni ovvero di modifiche legislative o regolamentari o altri eventi suscettibili di influire sulle Units, sulle Opzioni, sulle Azioni o sul Piano, il consiglio di amministrazione apporterà al Regolamento, autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni dell'assemblea degli azionisti della Società, tutte le modificazioni ed integrazioni ritenute necessarie o opportune per mantenere invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano.

In particolare, il consiglio di amministrazione potrà modificare, integrandoli o diminuendoli, tra l'altro, in via esemplificativa e non tassativa: (i) la definizione e/o il numero massimo e/o le caratteristiche delle Units, delle Opzioni e/o delle Azioni oggetto del piano, tenuto conto del numero di azioni proprie della Società di volta in volta esistenti e/o del numero di nuove azioni ordinarie della Società rivenienti da aumenti di capitale eventualmente deliberati al servizio del Piano e/o di eventuali ulteriori piani di incentivazione, anche su base azionaria, nonché (ii) le condizioni di maturazione e di conversione delle Units e di esercizio delle Opzioni.

In caso di *delisting* delle Azioni della Società i Beneficiari avranno diritto di convertire anticipatamente in Azioni tutte le Units Assegnate (anche se non ancora maturate), mentre le Opzioni verranno annullate.

x. Modifiche al Piano e conclusione dello stesso

Il consiglio di amministrazione della Società può apportare al Piano le modifiche da esso ritenute

opportune, a proprio insindacabile giudizio, al fine di, a titolo meramente esemplificativo: i) tenere conto di eventuali modifiche legislative; o ii) far sì che i Beneficiari possano beneficiare, ovvero continuare a beneficiare, di normative di favore. Il consiglio di amministrazione comunicherà ai Beneficiari le suddette modifiche, secondo le modalità di cui all'art. 4.1 del Regolamento, entro 15 (quindici) giorni lavorativi dall'approvazione della medesima modifica.

La Società si riserva altresì il diritto insindacabile, in presenza di eventi straordinari che incidano sul valore delle Azioni, di sostituire il Piano con diverso piano di incentivazione azionaria ovvero con altro meccanismo di incentivazione che rifletta comunque nella sostanza gli scopi ed i benefici del Piano stesso.

Il Piano si concluderà alla data di scadenza che è determinata al 31.12.2022.

xi. Gestione del Piano

Il consiglio di amministrazione della Società è l'Organo di gestione del Piano. Esso ha tutti i poteri operativi di gestione del Piano, anche delegabili, inclusi, a titolo esemplificativo, i) quelli di introdurre ogni possibile cambiamento al Regolamento ogni qualvolta si renda necessario e/o opportuno ai fini dell'adeguata attuazione dello stesso, ii) rilevare il raggiungimento delle *performance* individuali e societari, iii) comunicare, così come previsto dall'art. 6.3 del Regolamento, ai Beneficiari, il numero delle Opzioni Esercitabili o il numero delle Units Convertibili.

Il consiglio di amministrazione della Società potrà conferire mandato ad una società fiduciaria e/o istituire un trust, ai fini della gestione ed attuazione concreta e operativa del Piano.

I compiti affidati dal consiglio di amministrazione alla società fiduciaria e/o al trust verranno espressamente indicati nel mandato gestorio conferito da consiglio di amministrazione alla fiduciaria e/o al trust.

3) Politiche di remunerazione e incentivazione

In virtù dell'adozione del Piano di Azionariato, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito delle modifiche al documento "Politiche di Remunerazione e Incentivazione", adeguandolo a quanto previsto dallo stesso Regolamento del Piano di Azionariato nonché modificando il rapporto tra remunerazione variabile e remunerazione fissa.

Al riguardo si ricorda che i criteri di remunerazione e di incentivazione definiti dalla Società hanno l'obiettivo di attrarre e mantenere nell'azienda soggetti aventi professionalità e capacità adeguate alle esigenze dell'impresa e quello di fornire un incentivo volto ad accrescerne l'impegno per il miglioramento delle performance aziendali, attraverso la soddisfazione e la motivazione personale.

È pertanto opportuno sottoporre all'assemblea degli Azionisti la nuova versione del documento

“Politiche di Remunerazione e Incentivazione” (Allegato 2).

4) Autorizzazione alla Società, nello specifico all'Amministratore Delegato della stessa, a provvedere ex art. 2357 cod. civ. all'acquisto di azioni proprie dalla propria controllante HPS Holding Partecipazioni Societarie S.r.l., entro un termine massimo di 18 mesi prorogabile, con un numero massimo di 60.000 azioni, con un corrispettivo complessivo comprensivo di sovrapprezzo minimo di € 540.000,00 ed un corrispettivo massimo di € 660.000,00. Gli acquisti potranno essere effettuati in qualsiasi momento, in una o più volte, nel rispetto dell'art. 2357, comma 1, c.c.; il prezzo d'acquisto di ciascuna azione verrà fatta al valore di mercato al momento dell'acquisto con un prezzo della singola azione minimo di € 9,00 ed un prezzo massimo di € 11,00.

L'acquisto di azioni proprie da parte della Società dalla propria controllante è determinato dalla necessità di attuare il suddetto Piano di Azionariato nella parte in cui prevede l'attribuzione di Azioni a titolo gratuito ai Beneficiari del Piano (Stock Grant).

Si propone quindi all'Assemblea degli Azionisti di deliberare l'autorizzazione all'acquisto, in una o più volte, di azioni ordinarie proprie nel rispetto dei limiti dettati dall'art. 2357 cod.civ., ovvero nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla Società.

L'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie avrà efficacia per 18 mesi dalla data in cui l'assemblea dei soci ne avrà deliberato l'autorizzazione e potrà essere prorogato nel rispetto della normativa vigente. Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è richiesta senza limiti temporali.

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di un numero massimo di 60.000 azioni, da compiersi in ogni caso nel rispetto dei regolamenti applicabili sull'AIM Italia, avvenga con un corrispettivo complessivo comprensivo di sovrapprezzo minimo di € 540.000,00 ed un corrispettivo massimo di € 660.000,00. Il prezzo d'acquisto di ciascuna azione verrà fatta al valore di mercato al momento dell'acquisto con un prezzo della singola azione minimo di € 9,00 ed un prezzo massimo di € 11,00.

Si comunica agli Azionisti che, ove l'assemblea provveda ad approvare la proposta di cui al punto 4 dell'ordine del giorno, la relativa delibera potrà essere messa in esecuzione solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione dalla Banca d'Italia ai sensi degli artt. 77 e 78 del Regolamento (UE) n. 575/2013

(CRR) e del Regolamento delegato (UE) n. 241/2014.

Parte straordinaria

1) Revoca della delega conferita al Consiglio di Amministrazione con assemblea straordinaria del 21 aprile 2016 ad aumentare a pagamento, in una o più volte, in via scindibile il Capitale Sociale per massimi € 800.000,00 comprensivi di sovrapprezzo con scadenza delle delega al 20 aprile 2021, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 commi 4 e 5 cod.civ.;

A seguito della proposta del primo punto posto all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria, avente ad oggetto la revoca del Piano di Stock Option approvato dall'assemblea dei soci del 31.5.2016, si propone di revocare la delega strumentale all'attuazione dello stesso, conferita al Consiglio di Amministrazione con assemblea straordinaria del 21 aprile 2016 ad aumentare a pagamento, in una o più volte, in via scindibile il Capitale Sociale per massimi € 800.000,00 comprensivi di sovrapprezzo con scadenza delle delega al 20 aprile 2021, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 commi 4 e 5 cod.civ. La suddetta delega, infatti, non è più utile al raggiungimento dell'obiettivo.

2) Aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 quinto comma cod. civ. entro il termine ultimo del 31.12.2023 da eseguirsi in una o più tranches, mediante emissione di massime n. 100.000 nuove azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con regolare godimento dei diritti sociali e amministrativi, da riservare in sottoscrizione dei beneficiari del Piano di Stock Option. Come indicato nel Regolamento del Piano, i beneficiari, al soddisfacimento di determinate condizioni, potranno esercitare il diritto di opzione e sottoscrivere le azioni ad un prezzo pari al valore medio del titolo nel mese di dicembre 2016 così come rilevato dall'AIM ITALIA;

Motivazione dell'aumento di capitale sociale

La delibera sottoposta all'attenzione dell'Assemblea Straordinaria è funzionale all'attuazione del Piano di Azionariato nella parte che prevede l'attribuzione ai Beneficiari di Opzioni (Stock Option). Le ragioni di adozione del Piano di Azionariato sono da individuare nell'obiettivo di fidelizzare coloro che siano investiti di funzioni di rilevanza strategica per il conseguimento degli obiettivi aziendali e incentivarli alla valorizzazione della Società.

Poiché l'attribuzione di Opzioni, facente parte del più ampio Piano di Azionariato, prevede che

siano attribuite ai Beneficiari massime n. 100.000 opzioni, valide per la sottoscrizione di massime n. 100.000 nuove azioni ordinarie della Società, nel rapporto di n. 1 (una) azione ordinaria ogni n. 1 (una) opzione assegnata ed esercitata nei termini e con le modalità stabilite nel Piano, si rende necessaria l'approvazione di un apposito aumento di capitale, scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, cod. civ., da eseguirsi entro il termine ultimo del 31.12.2023, in una o più *tranche*, mediante emissione di massime n. 100.000 nuove azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con regolare godimento dei diritti sociali e amministrativi, da riservare in sottoscrizione ai Beneficiari del Piano.

L'aumento del capitale è dunque funzionale all'esecuzione del Piano.

Le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione

Le ragioni dell'esclusione del diritto d'opzione sono da individuarsi nell'opportunità ravvisata dal Consiglio di Amministrazione di riservare l'aumento del capitale solo a favore dei Beneficiari del Piano di Azionariato.

Per la Società il bagaglio di conoscenze, impegno e dedizione dei propri dipendenti, dei membri del consiglio di amministrazione e dei consulenti finanziari, riveste un ruolo decisivo per il raggiungimento di obiettivi sempre più ambiziosi, ed è pertanto un elemento fondamentale per il perseguimento dell'interesse sociale. In questo senso, il Consiglio di Amministrazione ritiene che il Piano di Azionariato costituisca uno strumento capace di focalizzare l'attenzione dei Beneficiari verso fattori di interesse strategico favorendo la fidelizzazione ed incentivando la permanenza in seno alla Società.

Riconosciuta dunque l'assoluta centralità delle risorse umane di cui la Società si avvale per lo svolgimento della propria attività, si ritiene che lo strumento delle Stock Option sia particolarmente utile ed efficace per perseguire l'obiettivo di incentivare dette risorse umane e di mantenere adeguati gli standard gestionali ad una fattiva partecipazione al processo di creazione di valore per gli azionisti in aderenza agli obiettivi fissati.

Alla luce di quanto sopra, l'esclusione del diritto di opzione è quindi giustificata da motivi di interesse della Società quale l'incentivazione e la fidelizzazione dei Beneficiari, identificati nei soggetti ritenuti strategici dalla Società.

L'esclusione del diritto di opzione è quindi diretta conseguenza della finalità dell'operazione di aumento di capitale, ovvero quella di riservare le azioni di nuova emissione ai Beneficiari del Piano. Se non si escludesse il diritto di opzione, il Piano di Azionariato non sarebbe realizzabile e comunque non potrebbe raggiungere il suo scopo.

Le sopra indicate finalità giustificano l'esclusione del diritto di opzione in favore degli azionisti.

Caratteristiche dell'aumento di capitale riservato ai Beneficiari

Per l'esecuzione del Piano di Azionariato, nella parte che prevede l'attribuzione ai Beneficiari di Opzioni, si propone quindi di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, quinto comma, cod. civ. da eseguirsi entro il termine ultimo del 31.12.2023, in una o più tranches, mediante emissione di massime n. 100.000 nuove azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con regolare godimento dei diritti sociali e amministrativi, da riservare in sottoscrizione ai Beneficiari ad un prezzo di sottoscrizione determinato secondo il valore medio di un'azione ordinaria della Società così come rilevato dall'AIM ITALIA nel mese di dicembre 2016 e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6 ultimo periodo, cod.civ.

Criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che il prezzo di emissione delle nuove azioni della Società, oggetto del proposto aumento di capitale, sia determinato secondo il valore medio di un'azione ordinaria della Società così come rilevato dall'AIM ITALIA nel mese di dicembre 2016 e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6 ultimo periodo, cod.civ; di tale prezzo di emissione di ciascuna azione della Società, un importo pari ad Euro 1,00 sarà imputato a capitale e il residuo sarà imputato a sovrapprezzo.

Si reputa l'adozione di tale criterio molto conveniente per Beneficiari del Piano nell'auspicio che, nel periodo che trascorrerà tra l'assegnazione delle Opzioni e il loro effettivo esercizio, il valore di mercato delle azioni avrà subito un incremento; quindi i Beneficiari potranno – al verificarsi delle condizioni previste nel Piano – corrispondere un prezzo per l'acquisto delle azioni inferiore al valore che risulterà alla data in cui potranno essere esercitate le Opzioni.

Caratteristica delle azioni di nuova emissione

La Società metterà a disposizione dei Beneficiari le azioni ordinarie di nuova emissione sottoscritte in esercizio del Piano secondo quanto ivi previsto. Le azioni ordinarie della Società sottoscritte dai Beneficiari avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie della Società alla data dell'emissione.

Vincoli di intrasferibilità delle azioni di nuova emissione

I Beneficiari del Piano di Stock Option hanno facoltà di cedere, trasferire e assoggettare a vincoli le azioni da loro sottoscritte secondo le seguenti modalità:

- fino ad un terzo delle azioni sottoscritte, dopo il termine di sei mesi dalla loro sottoscrizione;
- fino a complessivi due terzi delle azioni sottoscritte, dopo il termine di un anno dalla loro sottoscrizione;
- fino al totale delle azioni sottoscritte, dopo il termine di 18 mesi dalla loro sottoscrizione.

3) Modifiche all'articolo 6 dello Statuto Sociale

In conseguenza della proposta di delibera che si sottopone alla Vostra approvazione, sarà necessario modificare l'articolo 6 dello Statuto sociale.

Con l'occasione, verrà aggiornato l'importo del capitale sociale sottoscritto.

Nella tabella di seguito si riporta nella colonna di sinistra il testo dell'attuale articolo 6 dello Statuto sociale e nella colonna di destra il testo del medesimo articolo con evidenza delle modifiche proposte.

Articolo 6 - Capitale Sociale e Azioni

TESTO VIGENTE	MODIFICHE PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA
<p>6.1 Il capitale sociale è pari ad Euro 1.700.000 (unmilionesettecentomila,00) ed è diviso in numero di 1.700.000 (un milionesettecentomila) azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, conferenti ai loro possessori uguali diritti.</p> <p>6.2 L'assemblea dei soci potrà deliberare aumenti di capitale, fissandone termini, condizioni e modalità, nei limiti consentiti dalle leggi vigenti.</p> <p>6.3 Il Consiglio di Amministrazione può essere delegato ad aumentare il capitale sociale nei termini e con l'osservanza delle condizioni prescritte dalla legge.</p> <p>6.4 Il capitale sociale è investito nel rispetto dei limiti e delle modalità stabilite dalla normativa vigente.</p> <p>6.5 L'Assemblea straordinaria ha deliberato in data 21 aprile 2016:</p> <p>(a) di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile, la delega ad aumentare a pagamento, in una o più volte, in via scindibile, il Capitale sociale, per massimi euro 800.000,00 (ottocentomila,00), comprensivi di sovrapprezzo, con scadenza delle delega al 20 aprile 2021, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 commi 4 e 5 c.c., in quanto (i) da effettuare con conferimenti in natura aventi ad oggetto azienda, rami d'azienda o partecipazioni rilevanti conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate, o comunque connesse al settore di attività della Società, o (ii) da effettuare a favore di soggetti individuati dall'organo amministrativo</p>	<p>6.1 Il capitale sociale è pari ad Euro 1.909.880,00 (unmilionenovecentomilaottocentoottanta,00) ed è diviso in numero di 1.909.880 (unmilionenovecentomilaottocentoottanta) azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, conferenti ai loro possessori uguali diritti.</p> <p>6.2 L'assemblea dei soci potrà deliberare aumenti di capitale, fissandone termini, condizioni e modalità, nei limiti consentiti dalle leggi vigenti.</p> <p>6.3 Il Consiglio di Amministrazione può essere delegato ad aumentare il capitale sociale nei termini e con l'osservanza delle condizioni prescritte dalla legge.</p> <p>6.4 Il capitale sociale è investito nel rispetto dei limiti e delle modalità stabilite dalla normativa vigente.</p> <p>6.5 L'Assemblea straordinaria ha deliberato in data 21 aprile 2016:</p> <p>(a) di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile, la delega ad aumentare a pagamento, in una o più volte, in via scindibile, il Capitale sociale, per massimi euro 800.000,00 (ottocentomila,00), comprensivi di sovrapprezzo, con scadenza delle delega al 20 aprile 2021, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 commi 4 e 5 c.c., in quanto (i) da effettuare con conferimenti in natura aventi ad oggetto azienda, rami d'azienda o partecipazioni rilevanti conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate, o comunque connesse al settore di attività della</p>

nell'ambito di partner commerciali e/o finanziari strategici, o investitori di medio e lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali, il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa regolamentare;

b) di stabilire che l'esercizio delle delega di cui sopra comprenderà anche la facoltà di stabilire, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni, compreso l'eventuale sovrapprezzo, il godimento e i destinatari dell'aumento di capitale;

c) di stabilire che il prezzo di emissione delle azioni dovrà essere determinato dal Consiglio di Amministrazione facendo riferimento alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, che fanno riferimento a metodologie di tipo finanziario e reddituale, eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, nonché ai multipli di mercato della società comparabili e all'andamento del prezzo delle azioni rilevato nell'ultimo semestre sul sistema multilaterale di negoziazione ove le azioni sono negoziate, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale.

6.6 L'assemblea straordinaria ha deliberato in data 21 aprile 2016:

(a) di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile, la delega ad aumentare a pagamento il Capitale sociale, per massimi euro 4.000.000,00 (quattromilioni virgola zero zero), comprensivi del sovrapprezzo, con scadenza della delega al 20 aprile 2021. Le azioni rivenienti dall'esercizio della predetta delega, in ipotesi di rinuncia degli attuali soci al diritto di opzione loro spettante, dovranno essere offerte in sottoscrizione (i) ad investitori qualificati, come definiti dall'art. 100, comma 1, lettera a) del TUF e dal combinato disposto degli articoli 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n.11971/99 e 26, comma 1, lett. d) del

~~Società, o (ii) da effettuare a favore di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali e/o finanziari strategici, o investitori di medio e lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali, il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa regolamentare;~~

~~b) di stabilire che l'esercizio delle delega di cui sopra comprenderà anche la facoltà di stabilire, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni, compreso l'eventuale sovrapprezzo, il godimento e i destinatari dell'aumento di capitale;~~

~~e) di stabilire che il prezzo di emissione delle azioni dovrà essere determinato dal Consiglio di Amministrazione facendo riferimento alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, che fanno riferimento a metodologie di tipo finanziario e reddituale, eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, nonché ai multipli di mercato della società comparabili e all'andamento del prezzo delle azioni rilevato nell'ultimo semestre sul sistema multilaterale di negoziazione ove le azioni sono negoziate, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale.~~

6.5 L'assemblea straordinaria ha deliberato in data 21 aprile 2016:

(a) di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile, la delega ad aumentare a pagamento il Capitale sociale, per massimi euro 4.000.000,00 (quattromilioni virgola zero zero), comprensivi del sovrapprezzo, con scadenza della delega al 20 aprile 2021. Le azioni rivenienti dall'esercizio della predetta delega, in ipotesi di rinuncia degli attuali soci al diritto di opzione loro spettante, dovranno essere offerte in sottoscrizione (i) ad investitori qualificati, come definiti dall'art. 100, comma 1, lettera a) del TUF e dal combinato disposto degli articoli 34-

Regolamento Intermediari Consob nonché agli altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE), esclusa l'Italia, che siano "investitori qualificati/istituzionali" ai sensi dell'articolo 2(1)(e) della Direttiva 2003/71/CE (con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità) in prossimità dell'Ammissione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della Parte II del Regolamento Emittenti AIM, ovvero (ii) a soggetti diversi dagli investitori qualificati, in regime di esenzione di cui all'articolo 34-ter, comma 1, lettera c) del Regolamento 11971/99.

(b) di stabilire che l'esercizio delle delega di cui sopra comprenderà anche la facoltà di stabilire, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni, compreso l'eventuale sovrapprezzo

(c) di stabilire che al Consiglio di Amministrazione sia consentito esercitare la predetta delega solo ove l'equity value della Società, determinato con l'ausilio degli advisor che assistono la Società nel processo di quotazione in conformità con le migliori prassi di mercato, risulti superiore ad Euro 12.000.000 (dodicimilioni virgola zero zero).

6.7 Le azioni, al pari degli altri strumenti finanziari della società nella misura consentita dalle disposizioni applicabili, possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del TUF con particolare riferimento al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale ("AIM"), gestito e organizzato da Borsa Italiana s.p.a. ("Borsa Italiana"). Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articolo 83 e seguenti del TUF.

6.8 Il Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2016 in esecuzione delle delega conferita dall'assemblea straordinaria del 21 aprile 2016, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi Euro 377.714,00 (trecentosettantasettemila settecentoquattordici virgola zero zero), mediante emissione di massime 377.714 (trecentosettantasettemila settecentoquattordici)

ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n.11971/99 e 26, comma 1, lett. d) del Regolamento Intermediari Consob nonché agli altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE), esclusa l'Italia, che siano "investitori qualificati/istituzionali" ai sensi dell'articolo 2(1)(e) della Direttiva 2003/71/CE (con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità) in prossimità dell'Ammissione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della Parte II del Regolamento Emittenti AIM, ovvero (ii) a soggetti diversi dagli investitori qualificati, in regime di esenzione di cui all'articolo 34-ter, comma 1, lettera c) del Regolamento 11971/99.

(b) di stabilire che l'esercizio delle delega di cui sopra comprenderà anche la facoltà di stabilire, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni, compreso l'eventuale sovrapprezzo

(c) di stabilire che al Consiglio di Amministrazione sia consentito esercitare la predetta delega solo ove l'equity value della Società, determinato con l'ausilio degli advisor che assistono la Società nel processo di quotazione in conformità con le migliori prassi di mercato, risulti superiore ad Euro 12.000.000 (dodicimilioni virgola zero zero).

6.6 Le azioni, al pari degli altri strumenti finanziari della società nella misura consentita dalle disposizioni applicabili, possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del TUF con particolare riferimento al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale ("AIM"), gestito e organizzato da Borsa Italiana s.p.a. ("Borsa Italiana"). Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articolo 83 e seguenti del TUF.

6.7 Il Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2016 in esecuzione delle delega conferita dall'assemblea straordinaria del 21 aprile 2016, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi Euro 377.714,00 (trecentosettantasettemila settecentoquattordici virgola zero zero),

<p>azioni ordinarie dematerializzate aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, con un sovrapprezzo variabile per minimi Euro 9,59 (nove virgola cinquantanove), per ciascuna azione di nuova emissione. Il termine finale di sottoscrizione è fissato al 31 dicembre 2016.</p>	<p>mediante emissione di massime 377.714 (trecentosettantasettemila settecentoquattordici) azioni ordinarie dematerializzate aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, con un sovrapprezzo variabile per minimi Euro 9,59 (nove virgola cinquantanove), per ciascuna azione di nuova emissione. Il termine finale di sottoscrizione è fissato al 31 dicembre 2016.</p> <p>6.8 L'Assemblea Straordinaria del 12 gennaio 2017 ha deliberato l'aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, quinto comma, c.c. entro il termine ultimo del 31 dicembre 2023 da eseguirsi in una o più tranches, mediante emissione di massime n. 100.000 nuove azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con regolare godimento dei diritti sociali e amministrativi, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del Piano di Azionariato. I beneficiari, al soddisfacimento di determinate condizioni, potranno esercitare il diritto di opzione e sottoscrivere le azioni ad un prezzo pari al valore medio del titolo nel mese di dicembre 2016 così come rilevato dall'AIM ITALIA e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6 ultimo periodo, cod.civ. Tutti i termini, le condizioni e le limitazioni previste nel Piano di Azionariato sono specificatamente descritte nel Regolamento del Piano. Ove non interamente sottoscritto, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alla sottoscrizioni raccolte.</p>
---	--

Valutazione in ordine alla ricorrenza del diritto di recesso

Le modifiche statutarie sopra descritte non rientrano in alcuna delle fattispecie di recesso ai sensi dello statuto sociale e delle disposizioni di legge.

* * * * *

Signori Azionisti,

in virtù di tutto quanto sopra esposto, Vi sottoponiamo le seguenti deliberazioni:

Parte Ordinaria

“L’assemblea ordinaria degli azionisti di Solutions Capital Management SIM S.p.A:

i) udita l’esposizione del Presidente;

ii) preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale;

iii) riconosciuto l’interesse della società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

1) di revoca il Piano di Stock Option approvato in data 31 maggio 2016;

2) di approva il nuovo Regolamento del Piano di Azionariato - Stock Option e Stock Grant;

3) di approvare il documento “Politiche di Remunerazione e Incentivazione” con le modifiche apportate;

4) di autorizzare la Società, nello specifico all’Amministratore Delegato della stessa, a provvedere ex art. 2357 cod. civ. all’acquisto di azioni proprie dalla propria controllante HPS Holding Partecipazioni Societarie S.r.l., entro un termine massimo di 18 mesi prorogabile, con un numero massimo di 60.000 azioni, con un corrispettivo complessivo comprensivo di sovrapprezzo minimo di € 540.000,00 ed un corrispettivo massimo di € 660.000,00. Gli acquisti potranno essere effettuati in qualsiasi momento, in una o più volte, nel rispetto dell’art. 2357, comma 1, c.c.; il prezzo d’acquisto di ciascuna azione verrà fatta al valore di mercato al momento dell’acquisto con un prezzo della singola azione minimo di € 9,00 ed un prezzo massimo di € 11,00;

- di conferire, altresì, al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario per dare esecuzione alle suddette delibere, con tutte le facoltà occorrenti per il compimento di ogni atto necessario e/o opportuno a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quello di disporre delle azioni proprie nei modi e nei termini che saranno ritenuti più opportuni in funzione dell’attuazione del Piano di Azionariato”.

Parte Straordinaria

“L’assemblea straordinaria degli azionisti di Solutions Capital Management SIM S.p.A:

i) vista e approvata la Relazione illustrativa dell’Amministratore Delegato sui punti all’ordine del giorno;

ii) visto il parere di congruità rilasciato dal Collegio Sindacale;

iii) tenuto conto della delibera dell’Assemblea degli azionisti che in data odierna ha approvato il nuovo Regolamento del Piano di Azionariato,

DELIBERA

1) di revocare della delega conferita al Consiglio di Amministrazione con assemblea straordinaria del 21 aprile 2016 ad aumentare a pagamento, in una o più volte, in via scindibile il Capitale Sociale per massimi € 800.000,00 comprensivi di sovrapprezzo con scadenza delle delega al 20 aprile 2021, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441 commi 4 e 5 cod. civ.;

2) di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 quinto comma cod. civ. entro il termine ultimo del 31.12.2023 da eseguirsi in una o più tranche, mediante emissione di massime n. 100.000 nuove azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con regolare godimento dei diritti sociali e amministrativi, da riservare in sottoscrizione dei beneficiari del Piano di Stock Option. Come indicato nel Regolamento del Piano, i beneficiari, al soddisfacimento di determinate condizioni, potranno esercitare il diritto di opzione e sottoscrivere le azioni ad un prezzo pari al valore medio del titolo nel mese di dicembre 2016 così come rilevato dall'AIM ITALIA e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6 ultimo periodo, cod.civ;

3) di modificare l'art. 6 dello Statuto della Società nei seguenti termini: aggiornare all'art. 6.l l'importo del capitale sociale sottoscritto, pari ad Euro 1.909.880,00, nonchè di eliminare l'attuale comma 6.5 dello Statuto e di inserire un nuovo ultimo comma all'art. 6 dello Statuto del seguente letterale tenore:

“L'Assemblea Straordinaria del 12 gennaio 2017 ha deliberato l'aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, quinto comma, c.c. entro il termine ultimo del 31 dicembre 2023 da eseguirsi in una o più tranche, mediante emissione di massime n. 100.000 nuove azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con regolare godimento dei diritti sociali e amministrativi, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del Piano di Azionariato. I beneficiari, al soddisfacimento di determinate condizioni, potranno esercitare il diritto di opzione e sottoscrivere le azioni ad un prezzo pari al valore medio del titolo nel mese di dicembre 2016 così come rilevato dall'AIM ITALIA e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6 ultimo periodo, cod.civ. Tutti i termini, le condizioni e le limitazioni previste nel Piano di Azionariato sono specificatamente descritte nel Regolamento del Piano. Ove non interamente sottoscritto, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alla sottoscrizioni raccolte”;

4) di conferire, altresì, al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario per dare esecuzione alle suddette delibere, con tutte le facoltà occorrenti per il compimento di ogni atto necessario e/o opportuno a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi a:

- alla predisposizione, modifica, integrazione e/o sottoscrizione e/o compimento di ogni contratto, accordo, atto, dichiarazione o documento necessario al buon esito dell'operazione;
- alle modifiche da apportare, di volta in volta, all'art. 6 dello Statuto sociale in conseguenza del parziale e/o totale esercizio delle opzioni e della conseguente esecuzione parziale e/o totale

dell'aumento di capitale a servizio del Piano di Azionariato;

- alla utilizzazione, quali azioni a servizio dell'esercizio delle opzioni, delle eventuali azioni detenute dalla Società ed acquistate nell'ambito di programmi deliberati ed eseguiti ai sensi delle applicabili disposizioni di legge;

- alla introduzione di eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere formale che potrebbero essere richieste alle delibere dalla competenti Autorità e/o dal Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse”.

* * * * *

La presente relazione e i rispettivi allegati verranno depositati e messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Società e pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo www.scmsim.it (sezione Investor Relations) nei termini e modi di legge.

Allegati: 1. Regolamento del Piano di Azionariato

2. Politiche di Remunerazione e Incentivazione

Milano, 21.12.2016.

Il Consiglio di Amministrazione